

LA LINGUA E CULTURA ITALIANA IN GEORGIA

Adriano Gelo¹

ABSTRACT

Le relazioni culturali tra Italia e Georgia affondano le radici nel tempo e nella storia e si sono sempre basate su delle reciproche interazioni che però sono ancora poco note in Italia. In questo articolo, oltre a cercare di offrire un quadro generale di queste relazioni e interazioni tra i due Paesi, si cercherà di descrivere l'attuale situazione dell'insegnamento dell'italiano in Georgia. Nel fare questo, si considereranno i principali attori che rendono possibile la diffusione della lingua e cultura italiana nel paese caucasico e le principali realtà del settore educativo protagoniste nella didattica.

1. INTRODUZIONE

Questo lavoro di ricerca sulla presenza della lingua e cultura italiana in Georgia ha preso inizio nei primi mesi del 2020, quando, grazie alla collaborazione tra l'Università per Stranieri di Siena e il Centro di Lingua e Cultura Italiana Minerva di Tbilisi, è stato organizzato il corso di formazione e aggiornamento "Livelli di competenza in italiano L2: misurazione e valutazione". Il corso, tenuto da chi scrive, era rivolto agli insegnanti di italiano che lavorano presso le scuole pubbliche georgiane.

Sulla scia delle preziose informazioni acquisite durante la permanenza in Georgia e grazie ai colloqui con alcuni dei principali attori che lavorano nel settore della diffusione della lingua e cultura italiana in Georgia² è stato costruito un questionario informativo da inviare agli insegnanti e/o ai direttori delle istituzioni dove l'italiano viene insegnato. Lo strumento d'indagine prevedeva domande in cui venivano richiesti dati sul numero di insegnanti, docenti e corsi svolti; le fasce d'età e le motivazioni degli apprendenti; i materiali utilizzati durante le lezioni; la formazione degli insegnanti ed infine uno spazio riservato alle osservazioni e alle eventuali problematiche e criticità riscontrate dagli insegnanti durante lo svolgimento del proprio lavoro.

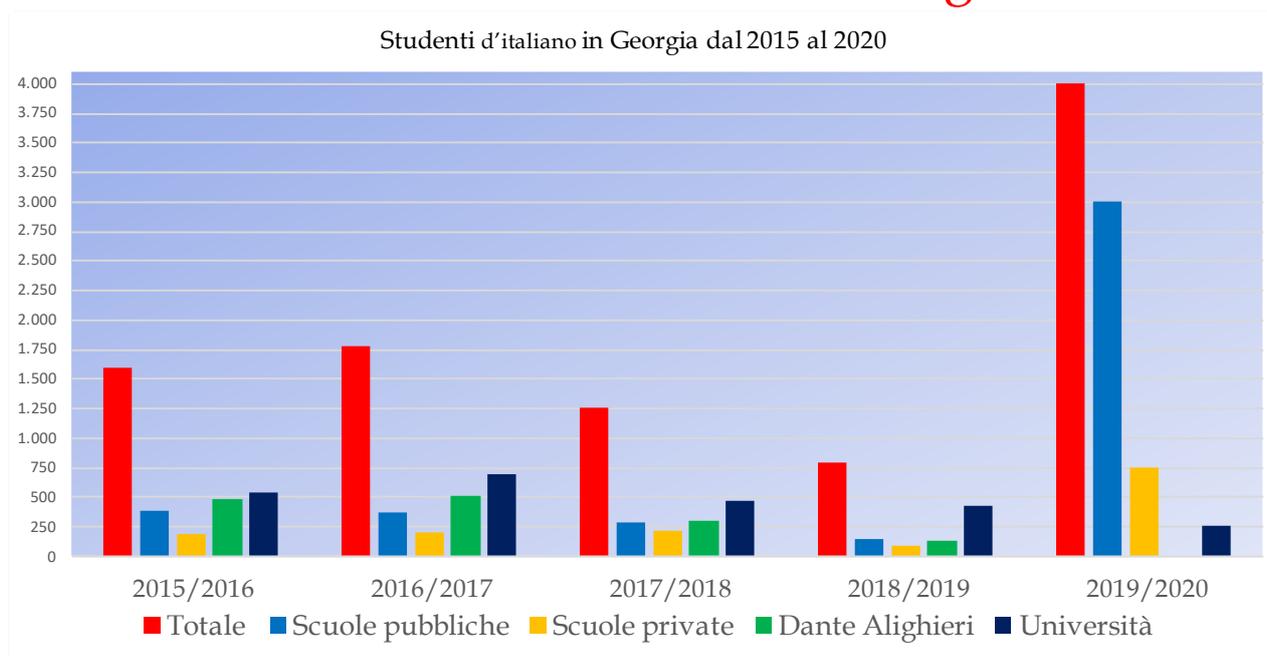
Nei paragrafi successivi verrà fatto il punto sullo stato dell'arte della diffusione della lingua e cultura italiana in Georgia e sui dati relativi agli studenti di italiano per gli anni

¹ Centro CILS, Università per Stranieri di Siena.

² Fondamentali i colloqui con le professoressa Khatuna Tskhadadze e Maia Jijava e con l'Ambasciatore d'Italia a Tbilisi Enrico Valvo.

che vanno dal 2015 al 2020. Per fare ciò sono stati analizzati i dati dell'indagine statistica annuale promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Portale della Lingua Italiana), che si conferma come uno strumento importante di conoscenza dei molteplici contesti all'interno dei quali la lingua italiana viene insegnata (vedi tabella 1). Dal momento che l'ultima indagine statistica del MAECI non è ancora stata pubblicata, il numero di studenti che hanno frequentato i corsi di lingua e cultura italiana in Georgia nel 2019/2020 è quello ricavato dalla ricerca in questione e soprattutto dai dati³ sui soggetti coinvolti nel "Progetto Ambasciata d'Italia-ONG Minerva" di cui si parlerà in maniera più approfondita nel paragrafo 3.1. Non è stato purtroppo possibile avere i dati completi sul numero degli iscritti perché non tutte le istituzioni contattate hanno collaborato all'indagine. In particolar modo sono parziali i dati numerici riguardanti le Università e manca del tutto il dato riguardante il Comitato della Dante Alighieri di Tbilisi.

Studenti d'italiano in Georgia



Tab.1. *Studenti d'italiano in Georgia* (www.linguaitaliana.esteri.it/).

³ I dati e le informazioni relative al Progetto sono stati gentilmente forniti dal Presidente della ONG Minerva, Maia Jjava.

2. LE RELAZIONI CULTURALI TRA GEORGIA E ITALIA

Fin dai tempi dell'Impero Romano ci sono testimonianze delle relazioni commerciali, culturali e religiose con l'antica Colchide, l'attuale Georgia appunto. Ciò è dovuto in primo luogo alla posizione geografica del Paese caucasico, un vero e proprio ponte strategico tra l'Europa e l'Asia e tradizionale corridoio dei traffici carovanieri delle rotte della Via della Seta. Anche Marco Polo, nel XIII secolo, descrisse minuziosamente nel suo libro *Il Milione* usi e costumi delle genti che abitavano la Georgia dell'epoca. Nei secoli a venire l'importanza delle relazioni tra i due Paesi è sempre rimasta salda, testimonianza ne sono i missionari italiani che nel XVII secolo soggiornarono al lungo in Georgia e che successivamente fecero conoscere la cultura di questo lontano paese nel resto d'Europa. Alcuni di questi scritti, e soprattutto quelli relativi al missionario Cristoforo Castelli, sono ancora oggi custoditi nei musei e negli archivi della Città del Vaticano a Roma. Un episodio singolare è rappresentato dal fatto che il primo libro ad essere stampato in lingua georgiana fu il "*Dittionario giorgiano e italiano*" (Roma, 1629) di Stefano Paolini e del georgiano Niceforo Irbachi. Successivamente, nel 1643, fu poi stampata "*La grammatica georgiana*" del missionario teatino Francesco Maria Maggio (Ambasciata d'Italia di Tbilisi).

In epoche più recenti sono da sottolineare i racconti realizzati sulle bellezze della Georgia e le sue tradizioni da alcuni fotografi-esploratori italiani vissuti a cavallo tra fine Ottocento e metà del Novecento. Vittorio Ronchetti e Vittorio Sella intrapresero diverse spedizioni nel Caucaso e hanno lasciato ai posteri dei preziosi archivi fotografici (Ambasciata d'Italia di Tbilisi).

Dopo questo breve excursus riguardante le relazioni tra i due Paesi passiamo a tratteggiare la situazione attuale. Il principale quadro di riferimento è oggi rappresentato dall'Accordo tra i due Governi sulla collaborazione in materia di Cultura e Scienza, datato 1997. I settori più attivi di cooperazione sono quelli che riguardano le collaborazioni in campo artistico, archeologico, l'istruzione scolastica e universitaria, l'insegnamento della lingua italiana e le borse di studio offerte dal Governo italiano ai giovani georgiani (Ambasciata d'Italia di Tbilisi). A testimonianza della volontà da parte di entrambi i Paesi di rafforzare la cooperazione in campo educativo e del ruolo della lingua italiana nella strategia di sviluppo del rapporto tra Italia e Georgia ci sono le parole del Presidente della Repubblica Italiana Mattarella, che durante la sua visita in Georgia del luglio 2018 ha dichiarato esplicitamente che verranno attuate delle politiche di diffusione della lingua italiana nel sistema scolastico georgiano in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia di Tbilisi, il MAECI e il Ministero dell'Educazione georgiano (Diplomazia Economica Italiana 2018). A margine della visita del Presidente Mattarella sono stati firmati degli accordi bilaterali in vari campi, tra cui cultura, difesa, sanità, istruzione, ricerca e innovazione. Gli accordi che interessano più da vicino la nostra ricerca riguardano quelli che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e la LELP – *Shota Rustaveli National Science Foundation* della Georgia hanno siglato per favorire la cooperazione in materia di ricerca e innovazione attraverso l'avvio di progetti congiunti tra scienziati e istituti di ricerca italiani e georgiani. Un altro accordo legato all'istruzione e alla ricerca è quello firmato tra l'*International Education Center* georgiano (IEC) e la

Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) che si è impegnata a offrire borse di studio in cofinanziamento agli studenti georgiani interessati a frequentare un master o un dottorato in una delle Università italiane aderenti al CRUI (Diplomazia Economica Italiana 2018).

3. L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E LA CULTURA ITALIANA IN GEORGIA

La lingua e la cultura italiane sono sempre state oggetto di ammirazione e di studio in Georgia e negli ultimi anni si riscontra un interesse in forte crescita.

Particolare seguito hanno sempre avuto la musica e il cinema nelle loro varie espressioni, soprattutto la musica classica e il cinema neorealista. Risale addirittura alla metà dell'Ottocento la costruzione nel centro della capitale georgiana del "Teatro Italiano", opera dell'architetto italiano Giovanni Scudieri. Fin dalla prima stagione teatrale furono rappresentate opere di artisti italiani, quali Gaetano Donizetti. Al giorno d'oggi, soprattutto a Tbilisi, non è raro assistere a spettacoli e concerti legati all'Italia e alla musica classica e ciò è dovuto alla passione dei georgiani per la buona musica. Inoltre, bisogna sottolineare che la Georgia è fonte di talenti legati alla musica classica, come il mezzosoprano Anita Rachvelishvili e il tenore Paata Svanidze (Ambasciata d'Italia di Tbilisi).

Per quanto riguarda il cinema, invece, diverse proiezioni e rassegne vengono dedicate al cinema d'autore italiano; particolare interesse suscita in Georgia il filone del cinema Neorealista. Inoltre, durante l'annuale Festival del Cinema Internazionale di Tbilisi vengono proiettati i film italiani più recenti e dal 2015 è iniziata la collaborazione con il festival italiano di film d'animazione pensato e organizzato interamente da ragazzi, il Giffoni Film Festival (Ambasciata d'Italia di Tbilisi).

L'insegnamento della lingua italiana in Georgia è diffuso su tutti i livelli educativi, dalla scuola primaria all'università. Dal 2019 grazie al progetto "*Teach and Learn with Georgia*", che prevede l'impiego per un anno scolastico di neolaureati/docenti madrelingua stranieri per l'insegnamento delle rispettive lingue in compresenza con docenti georgiani, e grazie ad una nuova normativa relativa all'insegnamento delle lingue straniere e agli sforzi congiunti di Ambasciata, MAECI, Ministero dell'Istruzione georgiano e di collaboratori locali, l'italiano è entrato a far parte dell'offerta formativa di numerose scuole pubbliche di Tbilisi e delle principali città georgiane.

3.1 IL PROGETTO AMBASCIATA D'ITALIA E ONG MINERVA

Nell'anno scolastico 2018/2019, a seguito degli accordi bilaterali firmati tra Italia e Georgia, l'Ambasciata d'Italia a Tbilisi, il Ministero dell'Istruzione, della Scienza, della Cultura e dello Sport georgiano con la collaborazione del Centro di Lingua e Cultura

Italiana Minerva di Tbilisi dell'ONG Minerva⁴, hanno promosso l'ingresso e la diffusione della lingua italiana nelle scuole georgiane come auspicato qualche mese prima dal Presidente della Repubblica Mattarella. Fino a quel momento l'italiano era insegnato solamente nella capitale Tbilisi in 20 scuole, di cui 13 pubbliche e 7 private. Durante il secondo anno dell'iniziativa si è già avuto un forte incremento di scuole coinvolte e per l'anno scolastico 2019/2020 l'italiano, come seconda e terza lingua straniera, viene insegnato in 33 scuole del Paese, di cui 25 pubbliche e 8 private (Database ONG Minerva). Inoltre, l'insegnamento della lingua italiana adesso è fruibile anche al di fuori della capitale, infatti 8 delle 33 scuole si trovano nelle principali città della Georgia come Telavi, Khashuri, Batumi e in altre città minori.

Il numero di studenti coinvolti nell'anno scolastico 2019/2020 è di circa 3500, suddivisi in questo modo:

- 2998 studenti di scuole pubbliche (di cui 2458 a Tbilisi);
- 511 studenti delle scuole private di Tbilisi.

Gli insegnanti che lavorano nelle scuole pubbliche sono 31 di cui 3 sono di madrelingua italiana (Database ONG Minerva). Il profilo dei 28 insegnanti georgiani, quasi tutte donne, può racchiudersi in due diverse categorie. La prima, e più consistente, riguarda quella delle studentesse universitarie recentemente laureatesi presso le Università georgiane e che quindi da poco tempo si dedicano all'insegnamento della lingua italiana. Dell'altra categoria, meno consistente come numero, ma non meno importante per formazione ed esperienza, fanno parte quelle insegnanti che hanno avuto i primi contatti con l'Italia negli anni '80 grazie a degli scambi culturali che permettevano loro di trascorrere lunghi periodi, soprattutto in Sicilia.

Per poter fornire un ulteriore sostegno agli insegnanti madrelingua e georgiani che lavorano nelle scuole del Paese, l'Ambasciata d'Italia a Tbilisi ha promosso l'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Per questo motivo, nel 2018 il Centro di Lingua e Cultura Italiana Minerva, con il supporto della Casa per lo Sviluppo Professionale degli Insegnanti, ha realizzato una piattaforma di *e-learning* creata a supporto di docenti e studenti della Lingua Italiana (Database ONG Minerva).

Dal 2018 ai primi mesi del 2020 sono stati svolti una decina di corsi di formazione e aggiornamento per i docenti che hanno riguardato soprattutto i temi della didattica dell'italiano e della verifica e valutazione delle competenze. I corsi si sono svolti sia in presenza che in modalità *blendend learning*. Alcuni di questi corsi sono stati organizzati in collaborazione tra il Centro di Lingua e Cultura Italiana Minerva e alcune università italiane partner come l'Università per Stranieri di Siena e l'Università degli Studi di Milano (Database ONG Minerva).

⁴ L'Organizzazione No Profit Minerva è nata nel 2014 ed è una Organizzazione No Profit impegnata nel sociale e nella diffusione della lingua italiana. Inoltre, la ONG si occupa di formazione, ricerca, nuove tecnologie, turismo e ambiente.

3.2 L'INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE PRIVATE

In Georgia e soprattutto a Tbilisi l'insegnamento della lingua e cultura italiana è diffuso anche nelle scuole private. Delle scuole menzionate in questo paragrafo solo due hanno contribuito all'indagine conoscitiva precedentemente menzionata, la *Scuola Tsiskari* e la *Givi Zaldastanishvili American Academy*.

La *Scuola Tsiskari* è stata aperta nel 1996 ed è un istituto in cui l'insegnamento dell'italiano è presente in tutto il ciclo di studi obbligatori come prima lingua straniera. Inoltre, dall'anno scolastico 2017-2018, la *Scuola Tsiskari* offre una sezione bilingue con materie insegnate in italiano (Ambasciata d'Italia di Tbilisi). Molte scuole italiane, soprattutto siciliane e piemontesi, hanno attivi progetti educativi e di scambio con la *Scuola Tsiskari* e i migliori studenti hanno ogni anno la possibilità di essere ospitati dalle famiglie georgiane e italiane per dei brevi periodi (Sito web Scuola Tsiskari).

Attualmente, anno scolastico 2019/2020, il numero di iscritti ai corsi di italiano è pari a 218 e sono impegnati presso la *Scuola Tsiskari* sei docenti di italiano.

Con il supporto attivo e l'assistenza dell'Ambasciata d'Italia di Tbilisi, la base materiale e tecnica della scuola viene sistematicamente aggiornata e arricchita con nuove risorse educative. L'Ambasciata si occupa anche dello sviluppo professionale degli insegnanti georgiani e offre loro l'opportunità di seguire periodicamente corsi di formazione, lezioni e seminari tenuti in collaborazione con alcune università italiane.

Inoltre, la *Scuola Tsiskari* dal 2013 è sede d'esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) e insieme all'Università Statale di Tbilisi sono le due uniche istituzioni presenti sul territorio georgiano dove è possibile sostenere appunto gli esami CILS.

Un'altra istituzione di prestigio dove viene insegnata la lingua e la cultura italiana è la *Givi Zaldastanishvili American Academy of Tbilisi (GZ-AAT)*, scuola superiore privata fondata nel 2001.

In questa scuola, ad eccezione del georgiano, del russo e dell'italiano, tutte le materie sono insegnate in inglese. Gli studenti che si candidano all'Accademia devono sostenere un test interno di conoscenza della lingua georgiana e inglese (lingue obbligatorie) e un colloquio con il Comitato per le Ammissioni. Non è previsto, invece, un test di lingua italiana dal momento che lo studio dell'italiano è facoltativo (Sito web GZ-AAT).

I corsi di lingua italiana presso la *Givi Zaldastanishvili American Academy of Tbilisi* sono offerti solo da poco tempo e nel 2020 hanno raggiunto il numero di 20 iscritti, mentre il personale docente è composto al momento da una sola insegnante.

A Tbilisi è presente anche un *Comitato* della *Società Dante Alighieri*, costituito da un gruppo di dinamici docenti di alto livello professionale, che oltre all'insegnamento della lingua italiana, organizza anche corsi di lingua georgiana e russa per italiani residenti in Georgia. Fiore all'occhiello del Comitato di Tbilisi è la Scuola d'Arte per studenti di età compresa tra i 5 e i 15 anni e che prevede l'insegnamento della lingua italiana insieme allo sviluppo artistico educativo del bambino. I docenti sono tra i migliori artisti a Tbilisi nel campo della scultura, pittura, applicazioni tecniche, arti creative. È inoltre attivo un laboratorio d'arte con lezioni di modellismo, scultura e pittura e dal 2014 è stata aperta una sezione chiamata "Progetti e sviluppo", dove vengono elaborati progetti per nuovi

corsi ai più alti standard di formazione ed eventi di alto livello culturale (Sito web Dante Alighieri Tbilisi).

Un'altra istituzione educativa dove è presente l'insegnamento della lingua italiana è l'*International School of Georgia* di Tbilisi, prima Scuola Europea della capitale georgiana nonché unica istituzione di questo tipo presente in tutta l'area caucasica. Qui l'italiano è presente come materia extracurriculare (Sito web International School of Georgia).

Il Conservatorio di Tbilisi e l'Accademia di Belle Arti sono invece le altre due istituzioni culturali dove vengono offerti corsi di italiano ai musicisti e agli artisti che le frequentano. Inoltre, il Conservatorio collabora con alcune istituzioni italiane come il Conservatorio di Roma e l'*Accademia Siena Jazz*; con quest'ultima sono attivi dei progetti e delle collaborazioni riguardanti la formazione degli studenti in mobilità Erasmus+ KA107.

3.3. L'ITALIANO NELLE UNIVERSITÀ

La collaborazione tra atenei georgiani e italiani negli ultimi anni è in forte crescita, infatti sono sempre più numerosi gli accordi stipulati le università dei due Paesi. Fondamentale è il contributo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che attraverso la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia di Tbilisi eroga borse di studio in favore degli studenti georgiani (Ambasciata d'Italia di Tbilisi).

Questa cooperazione universitaria ha favorito negli anni il diffondersi dei corsi di lingua e cultura italiana presso gli atenei georgiani. Attualmente l'italiano è insegnato in sei università georgiane, quattro di esse hanno sede nella capitale e le altre due si trovano nelle città di Kutaisi e Telavi (Ambasciata d'Italia di Tbilisi). C'è un settimo ateneo con sede a Tbilisi, l'Università Statale di Sokhumi, dove i corsi vengono organizzati dal Centro di Lingua e Cultura Italiana Minerva.

Gli atenei che hanno partecipato alla ricerca hanno tutti sede a Tbilisi e sono l'Università della Georgia, l'Università del Caucaso e l'Università Statale "Ivane Javakhishvili".

L'Università della Georgia è di recente fondazione, infatti i primi corsi sono stati inaugurati nel 2004. Nonostante i pochi anni di attività è attualmente la più grande università privata del paese, con più di 6000 studenti locali e internazionali. L'Università offre programmi su tutti i livelli di istruzione superiore in lingua georgiana e inglese e partecipa a dei programmi di scambio con l'Università La Sapienza di Roma (Sito web Università della Georgia). L'italiano è materia facoltativa presso la Facoltà di Arte e Lettere e nell'anno accademico 2019/2020 hanno partecipato alle attività dei corsi di italiano 187 studenti e 5 docenti.

La storia dell'Università del Caucaso è iniziata nel 1998, quando è stata fondata la *Caucasus School of Business*. L'ateneo ha rapporti consolidati con molte delle migliori università europee, americane e asiatiche e partecipa a diversi programmi internazionali di scambio come l'Erasmus +. In Italia gli atenei partner sono l'Università per Stranieri di Siena, l'Università di Teramo e l'Università della Tuscia (Sito web Università del Caucaso). Nell'ultimo anno accademico c'è stato un unico docente impegnato nei corsi di italiano che sono stati seguiti da 22 studenti.

La prima università nazionale del Caucaso fu aperta in Georgia nel 1918, chiamata *Tfilisis Universiteti*, gettando le basi per un'istituzione di tipo europeo basata sulle tradizioni educative georgiane. Attualmente l'Università Statale "Ivane Javakhishvili" di Tbilisi (TSU) ha oltre 200 istituzioni partner in 56 paesi, 255 progetti di mobilità internazionale Erasmus+ con 106 università partner europee in 26 paesi, che rappresentano fino a 1500 programmi di mobilità attuati tra gli anni 2015 e 2019 e che fanno della TSU il leader della regione. I principali partner italiani sono l'Università di Bologna (è attivo un programma di dottorato tra i due atenei), l'Università per Stranieri di Siena e l'Università della Tuscia (Sito web Università Statale). Durante l'anno accademico 2019/2020 hanno partecipato alle attività del Dipartimento di Studi Italiani 5 docenti e 45 studenti.

Gli altri atenei dove viene insegnata la lingua e cultura italiana sono l'Università Statale "Ilia" e l'Università Tecnica della Georgia con sede nella capitale e l'Università Statale "Akaki Tsereteli" della città di Kutaisi e l'Università Statale "Iakob Gogebashvili" della città di Telavi (Ambasciata d'Italia Tbilisi).

4. TRADUZIONI

Una lodevole iniziativa promossa a partire dal 2011 dall'Ambasciata d'Italia di Tbilisi, e finanziata con il sostegno del MAECI, ha coinvolto il settore delle traduzioni letterarie e scientifiche di autori italiani in lingua georgiana. L'iniziativa è promossa con l'intento di favorire la divulgazione tra i georgiani della cultura italiana attraverso la preziosa risorsa della letteratura (Ambasciata d'Italia di Tbilisi).

In questi anni gli esperti del settore (Giorgi Bukhnikashvili, Claudio De Biasi, Marietta Chikhladze, Ilia Gasviani, Tatuli Tsereteli, Lasha Kalandadze, Madona Bokuchava, Darejan Kikoliashvili) sono stati impegnati nel lavoro di tradurre opere di Italo Svevo, Pier Paolo Pasolini e Dino Buzzati (Ambasciata d'Italia di Tbilisi).

Particolare menzione merita la Professoressa Khatuna Tskhadadze, interprete ufficiale del Presidente della Repubblica Mattarella in occasione della visita in Georgia del 2018 e vero punto di riferimento per il mondo dell'italiano a Tbilisi. Infatti, la Professoressa Tskhadadze in questi anni si è occupata delle traduzioni in georgiano di opere di autori come Luigi Pirandello, Umberto Eco, Elena Ferrante, Italo Calvino solo per citare alcuni dei più famosi. L'autrice si è inoltre occupata della traduzione di alcune opere di scrittori georgiani in italiano, tra cui spicca il romanzo "Adibas" di Zaza Burchuladze.

Nell'ottobre del 2020 questo impegno profuso nella traduzione della letteratura italiana in georgiano ha consentito alla Professoressa Tskhadadze di ottenere un importante riconoscimento. Le è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia⁵ dalla Presidenza della Repubblica Italiana. La traduttrice è la terza cittadina georgiana a ricevere questa speciale onorificenza dopo il poeta Dato Magradze e la cantante lirica Nino Surguladze (Sito web Dante Alighieri Tbilisi).

⁵ «Il conferimento della "Stella d'Italia" è riservato ai cittadini italiani e stranieri che, all'estero, abbiano acquisito particolari benemeritenze nella promozione dei rapporti di amicizia e di collaborazione tra l'Italia e il Paese in cui operano, e nella promozione dei legami con l'Italia». (www.prefettura.it)

5. CONCLUSIONI

Dai dati analizzati durante la ricerca si evince che la diffusione della lingua e cultura italiana in Georgia gode di ottima salute, soprattutto grazie agli sforzi attuati dal MAECI, dall'Ambasciata d'Italia di Tbilisi, dal Ministero dell'Istruzione georgiano e dalle altre istituzioni locali che più si sono impegnate negli ultimi anni per portare lo studio dell'italiano nelle scuole pubbliche.

A fronte di questo quadro positivo e in netto miglioramento dal punto di vista del numero di georgiani che studiano l'italiano, dopo il calo avvenuto nel biennio 2017-2019 (vedi tabella 1), gli insegnanti hanno tenuto a sottolineare durante la ricerca effettuata alcune problematiche che riscontrano nello svolgere il loro lavoro. Infatti, nel questionario somministrato agli insegnanti e menzionato nell'introduzione, alla domanda "Bisogni della formazione dei docenti", gli stessi sono stati invitati a descrivere le eventuali problematiche e criticità e a fare delle proposte. La risposta, data dalla quasi totalità degli insegnanti, è stata quella di poter partecipare con più assiduità ai corsi di aggiornamento per docenti organizzati dalle Università italiane che si occupano dell'insegnamento della lingua italiana come lingua straniera per venire a conoscenza di eventuali nuove metodologie didattiche e/o nuovi approcci. Per venire incontro a questa mancanza di aggiornamento gli insegnanti seguono con entusiasmo le giornate di formazione online organizzati dalle case editrici che si occupano di italiano LS, ma ritengono tale preziosa risorsa non del tutto completa per i loro bisogni.

Un'altra richiesta che viene da parte degli insegnanti che hanno partecipato alla ricerca è quella di poter ottenere più borse di studio sia per gli studenti che per gli insegnanti. Gli insegnanti ritengono che possa essere utile consentire l'accesso alle borse di studio senza restrizioni riguardanti l'età e la durata dei corsi. Infatti, le borse di studio del MAECI rivolte agli insegnanti di italiano prevedono un limite di età di quarant'anni per potervi accedere e come sottolineato dagli stessi insegnanti questa restrizione penalizza fortemente i docenti con una lunga e solida esperienza alle spalle. Per un Paese come la Georgia, dove gli insegnanti non ricevono degli stipendi pari agli standard di altri Paesi europei e dove la distanza e gli scarsi collegamenti diretti con l'Italia fanno lievitare i costi di viaggio, poter usufruire di queste borse del MAECI costituirebbe una grande opportunità di formazione.

Per venire incontro alle richieste degli insegnanti georgiani e per mantenere alti gli standard di insegnamento e di professionalità dimostrati da questi ultimi e soprattutto per non vanificare gli ottimi risultati ottenuti e gli sforzi fin qui profusi dall'Ambasciata d'Italia, dal MAECI, da alcune Università italiane, dal Ministero dell'Istruzione georgiano e dalle altre istituzioni locali, sarebbe necessario un ulteriore sforzo da parte delle istituzioni competenti per poter offrire agli studenti e agli insegnanti georgiani ulteriori strumenti utili alla loro formazione e al loro aggiornamento.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

MAECI, 2018, *Diplomazia Economica Italiana*, Newsletter online a cura del MAECI, anno XI - 9 novembre 2018, pp. 3-14.

SITOGRAFIA

<https://ambtbilisi.esteri.it/Ambasciata_tbilisi/it>

Ambasciata d'Italia di Tbilisi.

<<https://www.linguaitaliana.esteri.it/>>

Portale dedicato alla lingua italiana del MAECI.

<<https://dantetbilisi.ge/ita/>>

Sito internet della Società Dante Alighieri, Comitato di Tbilisi.

<<https://italianschool.edupage.org/>>

Sito internet della Scuola Tsiskari.

<<https://www.qzaat.org/en>>

Sito internet dell'American Academy of Tbilisi.

<<http://newschoolgeorgia.com/>>

Sito internet dell'International School of Georgia

<<https://www.ug.edu.ge/en>>

Sito internet dell'Università della Georgia.

<<https://cu.edu.ge/en>>

Sito internet dell'Università del Caucaso.

<<https://www.tsu.ge/en/>>

Sito internet dell'Università Statale di Tbilisi "Ivane Javakhishvili".

<<http://www.prefettura.it/>>

Sito internet del Ministero dell'Interno (Prefettura).